

Provincia di MESSINA

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*

**Anno**

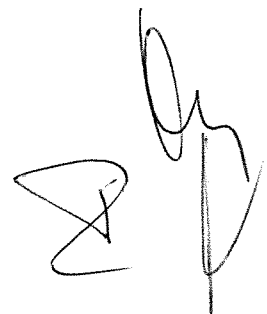
**2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

*DOTT. FRANCESCO CANNAVÒ*

*DOTT. DIEGO PERRONE*

*DOTT. GIUSEPPE GERVASI*



# PROVINCIA di MESSINA

## Organo di revisione

Verbale n. 37 del 16.07.2015

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

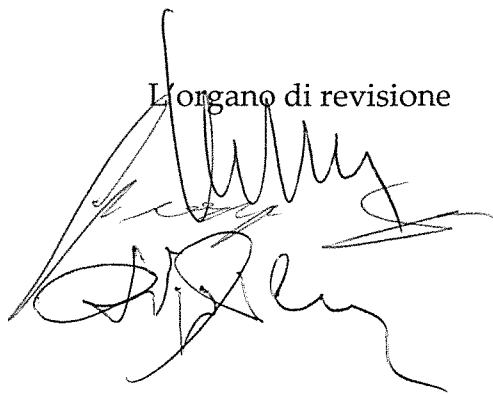
e *all'unanimità di voti*

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 della Provincia di Messina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

MESSINA lì, 16/07/2015

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Francesco Cannavò, Dott. Diego Perrone, Dott. Giuseppe Gervasi, Revisori dei Conti nominati con delibera del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Provinciale n. 66 del 15/05/2014;

- ◆ ricevuta in data 24/06/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera del Commissario Straordinario con i poteri di Giunta Provinciale n. 163 del 19/06/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)) successivamente integrati, ultimo documento ricevuto in data 16/07/2015:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - delibera dell'organo consiliare n. 121 del 29/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - elenco dei debiti stralciati dalle scritture finanziarie
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione mancato rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - Attestazione del Responsabile dei Servizi Finanziari attestante la permanenza dei residui attivi e passivi.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 2/4/1997;

### DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 46;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità e sono in corso di applicazione le previste sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- Non è stato possibile verificare i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate, in quanto il dirigente del servizio non ha potuto fornire i dati contabili per i motivi indicati nella relazione dallo stesso depositata in data 16/07/2015 ;
- In relazione alla corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi non è stato possibile acquisire l'asseverazione dell'organo di controllo, per i motivi indicati dal dirigente nella relazione sopra indicata ;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/9/2014, con delibera n. 121;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 680.568,35 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.R.A.P., sostituti d'imposta;

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3972 reversali e n. 13676 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, gli agenti contabili l'Istituto tesoriere e l'Economo hanno reso il conto della loro gestione rispettivamente il 30 gennaio 2015 e l'8 aprile 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT S.p.A. reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>				41.193.053,87
Riscossioni		10.945.219,99	67.904.580,78	78.849.800,77
Pagamenti		22.482.741,61	63.028.555,51	85.511.297,12
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>				<b>34.531.557,52</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<b>Differenza</b>				<b>34.531.557,52</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>		32.439.914,94	41.191.053,87	34.531.557,52
<b>Anticipazioni</b>		0,00		0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		0,00	776.705,48	3.285.963,48



## Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 8.805.068,48, come risulta dai seguenti elementi:

<b>risultato della gestione di competenza</b>				
	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		98.329.299,91	69.726.014,55	71.174.876,55
Impegni di competenza		12.583.834,90	85.756.666,82	79.979.945,03
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>85.745.465,01</b>	<b>-16.030.652,27</b>	<b>-8.805.068,48</b>

così dettagliati:

<b>dettaglio gestione di competenza</b>		
	5	2014
Riscossioni	(+)	67.904.580,78
Pagamenti	(-)	63.028.555,51
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	4.876.025,27
Residui attivi	(+)	3.270.295,77
Residui passivi	(-)	16.951.389,52
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-13.681.093,75
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>-8.805.068,48</b>

Dall'esame dei dati emerge un risultato differenziale negativo, presenta cioè un disavanzo in termini di gestione di competenza. Per una migliore e corretta gestione finanziaria sarebbe necessario che gli accertamenti ed i residui attivi dell'anno superassero o quantomeno fossero a pareggio con gli impegni di spesa ed i residui passivi del medesimo periodo.

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013.



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	55.434.598,72	40.969.648,30	41.046.949,85
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	21.039.125,61	14.039.961,75	11.979.439,82
Entrate titolo III	2.180.227,64	2.712.592,30	3.111.311,66
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>78.653.951,97</b>	<b>57.722.202,35</b>	<b>56.137.701,33</b>
Spese titolo I (B)	62.479.926,65	67.438.994,56	59.206.704,33
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.068.255,30	3.810.113,35	6.188.834,11
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>13.105.770,02</b>	<b>-13.526.905,56</b>	<b>-9.257.837,11</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	10.594.192,56	13.507.204,69	9.436.648,17
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>94.000,00</b>	<b>1.016.196,64</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			68.887,64
Altre entrate (specificare)			947.309,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>23.699.962,58</b>	<b>-113.700,87</b>	<b>-837.385,58</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	4.693.787,02	626.670,73	1.253.149,81
Entrate titolo V **	2.500.000,00	776.705,48	3.285.963,48
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>7.193.787,02</b>	<b>1.403.376,21</b>	<b>4.539.113,29</b>
Spese titolo II (N)	7.715.722,14	3.907.122,92	4.086.344,66
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-521.935,12</b>	<b>-2.503.746,71</b>	<b>452.768,63</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	94.000,00	1.016.196,64
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.295.411,23	3.403.145,14	1.996.250,75
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>773.476,11</b>	<b>993.398,43</b>	<b>3.465.216,02</b>

Entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto fornito dall' Ufficio consuntivo dell'Ente:

<b>Entrate a destinazione specifica</b>		
	8	
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	3.112.455,68	2.248.812,80
Per fondi comunitari ed internazionali	9.593,53	0,00
Per imposta di scopo	6.975,00	5.132,75
Per contributi in c/capitale dalla Regione	24.862,09	150,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	64.031,74	0,00
Per contributi straordinari	321.719,46	321.719,46
Per monetizzazione aree standard	340.024,28	340.000,01
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	15.970,23	15.702,78
Per sanzioni amministrative pubblicità	24.120,57	10.978,17
Per imposta pubblicità sugli ascensori	310,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	544.217,59	200.553,95
Per proventi parcheggi pubblici	5.524,40	1.100,00
Per contributi c/impianti	444.495,31	444.495,29
Introito per rimborso sinistri	1.255,82	1.046,76
Rilascio tesserini licenza pesca	71,72	0,00
Trasferimento per vigilanza venatoria	133.913,00	133.913,00
Proventi enoteca	1.350,00	976,00
Proventi monte pietà	1.060,00	0,00
Proventi palacultura barcellona	1.700,00	400,00
Fondo ritazione edilizia scolastica	15.972,54	15.972,54
Proventi dir. Autorizz. E segnaletica	4.220,20	2.962,94
Prov. Alienazioni patrim. Imm	16.200,00	225,00
Trasf. Sviluppo investim	723.948,81	560.671,27
<b>Totale</b>	<b>5.813.991,97</b>	<b>4.304.812,72</b>



### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 31.305.933,13, come risulta dai seguenti elementi:

#### risultato di amministrazione

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			41.193.053,87
RISCOSSIONI	10.945.219,99	67.904.580,78	78.849.800,77
PAGAMENTI	22.482.741,61	63.028.555,51	85.511.297,12
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>34.531.557,52</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			34.531.557,52
RESIDUI ATTIVI	57.673.542,26	3.270.295,77	60.943.838,03
RESIDUI PASSIVI	47.218.072,90	16.951.389,52	64.169.462,42
<i>Differenza</i>			-3.225.624,39
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014</b>			<b>31.305.933,13</b>

#### evoluzione risultato amministrazione

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	35.155.920,58	28.091.568,48	31.305.933,13
di cui:			
a) Vincolato (11.186.203,89 - 839.669,80)	20.882.155,72	15.774.555,39	10.346.534,09
b) Per spese in conto capitale	3.936.840,67	2.666.387,96	5.542.604,47
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	217.080,03	480.927,53	839.669,80
e) Non vincolato	10.119.844,16	9.169.697,60	6.577.124,77
f) Non vincolato da accantonare (TEFA € 7.000.000,00 + CONTR. Cod. Strada € 1.000.000,00)			8.000.000,00

Il risultato di amministrazione scaturisce dall'effetto combinato della gestione di competenza con le risultanze degli esercizi precedenti ed attraverso l'evoluzione dinamica dei residui presenta un saldo positivo di € 31.305.933,13. In relazione ai residui attivi risultano certificati ed acquisiti dall'ufficio finanziario le dichiarazioni dei dirigenti responsabili dei vari Uffici.

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				8.159.471,93	8.159.471,93
Debiti fuori bilancio				1.277.176,24	1.277.176,24
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.996.250,75		0,00	1.996.250,75
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					0,00
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>1.996.250,75</b>	<b>0,00</b>	<b>9.436.648,17</b>	<b>11.432.898,92</b>

## **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)	71.174.876,55
Totale impegni di competenza (-)	79.979.945,03
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-8.805.068,48</b>

### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	43.800,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	19.032.891,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	31.008.524,87
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>12.019.433,13</b>

### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-8.805.068,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	12.019.433,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	12.620.677,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	15.470.891,17
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>	<b>31.305.933,13</b>



## Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	2.180.227,64	2.712.592,30	3.111.311,66
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	4.693.787,02	626.670,73	1.253.149,81
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	2.500.000,00	776.705,48	3.285.963,48
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	12.481.560,92	10.600.435,99	10.498.061,93
<b>Totale Entrate</b>	<b>98.329.299,91</b>	<b>69.726.014,55</b>	<b>71.174.876,55</b>

<b>Spese</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	62.479.926,65	67.438.994,56	59.206.704,33
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	7.715.722,14	3.907.122,92	4.086.344,66
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	3.068.255,30	3.810.113,35	6.188.834,11
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	12.481.560,92	10.600.435,99	10.498.061,93
<b>Totale Spese</b>	<b>85.745.465,01</b>	<b>85.756.666,82</b>	<b>79.979.945,03</b>

<b>Avanzo/Disavanzo di competenza (A)</b>	<b>12.583.834,90</b>	<b>-16.030.652,27</b>	<b>-8.805.068,48</b>
---	----------------------	-----------------------	----------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>		<b>16.030.652,27</b>	<b>8.805.068,48</b>
--	--	----------------------	---------------------

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>12.583.834,90</b>		
--------------------------	----------------------	--	--



## Verifica del patto di stabilità interno

	14	Anno 2009	74112,0
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	77753,0
		Anno 2011	62101,0

		2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)		<b>71.322</b>
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		<b>20,25</b>
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		<b>14443</b>
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		11258
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		<b>3185</b>
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011		
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012		
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013		
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012		-6500
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		800
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		<b>-5700</b>
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010		
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011		
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)		<b>-2515</b>

accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	56.137,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1.347,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>57.484,00</b>
impegni titolo I al netto esclusioni	59.207,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	9.492,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>68.699,00</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>-11.215,00</b>

<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)</b>	<b>8.700</b>
--	--------------

L'ente ha provveduto in data 23.03.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 11400 del 10/2/2014.

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014 l'organo di revisione segnala che dal 01/01/2015, dovranno essere applicate le seguenti

sanzioni:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008).

## Analisi delle principali poste

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
<b>Categoria I - Imposte</b>			
Addizionale sul consumo di energia elettrica	2.426.823,29	353.080,13	
Introito del tributo derivante da smaltimento rifiuti	16.063.972,68	3.217.459,32	3.112.455,68
Imposta provinciale sulle assicurazioni	27.657.617,83	27.102.933,67	27.577.167,39
imposta prov. Di trascrizione	9.188.996,09	10.076.421,68	10.251.864,42
<b>Totale categoria I</b>	<b>55.337.409,89</b>	<b>40.749.894,80</b>	<b>40.941.487,49</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
Introiti derivanti da controlli di combustione	66.689,59	167.638,63	9.593,53
Proventi iscr. Annuale imprese smalt. Rifiuti	20.699,24	29.864,87	24.862,09
tasse esami idoneità	9.800,00	22.250,00	6.975,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>97.188,83</b>	<b>219.753,50</b>	<b>41.430,62</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Introito tributo speciale reg. deposito in discarica			64.031,74
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>			<b>64.031,74</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>55.434.598,72</b>	<b>40.969.648,30</b>	<b>41.046.949,85</b>

In relazione ai minori accertamenti relativi agli introiti derivanti da controlli di combustione il Collegio ha acquisito la relazione del Dirigente responsabile che giustifica i minori accertamenti.]]

## Attività di riscossione

**L'organo di revisione rileva che non è stata effettuata nessuna riscossione** sulle seguenti somme iscritte a residuo:

### TOSAP:

	19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		2.982.609,52	100,00%
Residui riscossi nel 2014			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui (da residui) al 31/12/2014		2.982.609,52	
Residui della competenza			
Residui totali		2.982.609,52	

### TASSA TEFA:

	19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		14.147.974,04	100,00%
Residui riscossi nel 2014		-37.923,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui (da residui) al 31/12/2014		14.110.050,99	
Residui della competenza		300.000,00	
Residui totali		14.410.050,99	

Il Collegio, come già più volte sollecitato nei precedenti pareri invita l'Ente a potenziare l'azione di riscossione ed a verificare il permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento a suo tempo effettuato. Precisa altresì che i crediti inesigibili o di dubbia esigibilità vanno stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto del patrimonio tra le immobilizzazioni finanziarie al netto del relativo fondo svalutazione crediti. Le verifiche di esigibilità del credito o le condizioni di insolubilità già inviate dai dirigenti dei vari servizi devono essere annualmente illustrate e motivate al responsabile dell'Ufficio Finanziario.





## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	22		
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	12.433.950,37	2.148.361,94	1.459.916,98
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	8.535.765,24	11.882.831,63	10.519.522,84
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	5.712,00	8.568,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	63.698,00	56.575,50	
<b>Totale</b>	<b>21.039.125,61</b>	<b>14.096.337,07</b>	<b>11.979.439,82</b>



## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

<b>entrate extratributarie</b>			
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	157.242,37	136.946,67	170.699,18
Proventi dei beni dell'ente	625.627,58	663.602,37	910.043,13
Interessi su anticip.ni e crediti	498.946,88	188.996,28	81.686,53
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	898.410,81	1.723.046,98	1.948.822,82
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.180.227,64</b>	<b>2.712.592,30</b>	<b>3.111.251,66</b>

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
accertamento	128.545,85	320.081,16	544.217,59
riscossione	128.545,85	320.081,16	230.996,74
%riscossione	100,00	100,00	42,45

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	128.545,85	185.937,32	131.666,31
Perc. X Spesa Corrente	40,16	58,09	24,19
Spesa per investimenti	0,00	94.000,00	68.887,64
Perc. X Investimenti		29,37	12,66

Il Collegio, **evidenzia la mancata riscossione dei residui relativi alle sanzioni al CdS annualmente riportati.** Invita pertanto l'Ente alla puntuale verifica di esigibilità del credito. Inoltre al fine di garantire la conservazione del pareggio finanziario in sede di redazione del bilancio preventivo di destinare parte delle risorse di entrata nell'intervento di spesa " fondo svalutazione crediti. Si invita altresì l'Ufficio competente ad una più incisiva azione di recupero dei crediti vantati tenuto conto dei termini prescrizionali.

### **Proventi dei beni dell'ente**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

#### **movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.515.344,85	100,00%
Residui riscossi nel 2014	398,72	0,03%
Residui eliminati	161.029,88	10,63%
Residui (da residui) al 31/12/2014	1.353.916,25	89,35%
Residui della competenza	237.736,67	
Residui totali	1.591.652,92	

In merito, così come rilevato nel parere espresso al Rendiconto 2013, si **osservano forti criticità nella riscossione.** Difatti i residui risultano costanti negli anni con esigue riscossioni per cui necessita il controllo dell'eventuale contenzioso se già instaurato. Diversamente relazionare sulle motivazioni del mantenimento dei suddetti residui e delle azioni eventualmente intraprese per la loro riscossione.



## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### comparazione delle spese correnti

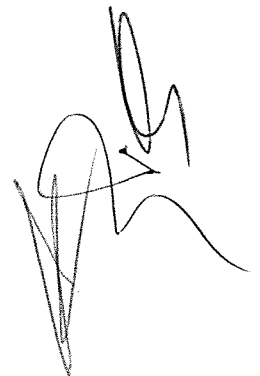
<b>Classificazione delle spese</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
01 - Personale	37.967.844,35	35.597.727,40	34.860.391,21
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	478.587,06	464.469,36	504.301,10
03 - Prestazioni di servizi	14.440.026,97	14.341.304,94	8.127.887,81
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.769.667,00	3.480.700,00	2.987.884,10
05 - Trasferimenti	260.298,84	176.623,24	81.058,70
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.212.615,52	2.178.885,47	2.039.046,19
07 - Imposte e tasse	2.898.547,01	2.572.504,27	2.400.923,58
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	452.339,90	8.626.779,86	8.205.211,64
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>62.479.926,65</b>	<b>67.438.994,54</b>	<b>59.206.704,33</b>

## Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

### Spese per il personale

	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2014</b>
spesa intervento 01	37.376.157,33	34.860.391,21
spese incluse nell'int.03	493.637,10	500.000,00
irap	2.426.464,83	2.194.778,15
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>40.296.259,26</b>	<b>37.555.169,36</b>
spese escluse	2.410.447,08	2.274.414,92
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>37.885.812,18</b>	<b>35.280.754,44</b>



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

**Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti**

31

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	26.691.225,88
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	7.882.472,54
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	285.864,67
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): Equo indennizzo	828,12
	<b>Totale</b>	<b>34.860.391,21</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.738.716,20
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	214.001,99
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	98.873,74
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Indennità vacanza contrattuale + oneri riflessi	222.822,99
	<b>Totale</b>	<b>2.274.414,92</b>

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29/05/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

**Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio**

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	1.069	1.046	1.023
spesa per personale	41.008.126,10	38.283.559,12	37.555.169,36
spesa corrente	62.479.926,65	67.438.994,56	59.206.704,33
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>38.361,20</b>	<b>36.599,96</b>	<b>36.710,82</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>65,63%</b>	<b>56,77%</b>	<b>63,43%</b>

**Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	5.510.930,34	5.366.962,74	5.243.422,36
Risorse variabili	1.241.881,88	487.762,21	340.136,05
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>6.752.812,22</b>	<b>5.854.724,95</b>	<b>5.583.558,41</b>

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro ..... rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.



In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.668.455,00	80,00%	333.691,00	93.729,41	239.961,59
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	559.986,00	50,00%	279.993,00	37.690,68	242.302,32
Formazione	10.241,10	50,00%	5.120,55	6.189,54	-1.068,99
<b>TOTALE</b>	<b>2.238.682,10</b>		<b>618.804,55</b>	<b>137.609,63</b>	<b>481.194,92</b>

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 2.039.046,19

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,63 %.

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
22.176.418,13	22.187.978,04	4.086.344,66	18.101.633,38	81,58

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:



<b>Finanziamento delle spese in conto capitale</b>			
			36
<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione		1.996.250,75	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		226,00	
- altre risorse		1.016.196,64	
<i>Parziale</i>			3.012.673,39
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	1.073.671,27		
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		1.073.671,27	
<b>Totale risorse</b>			<b>4.086.344,66</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<b>4.086.344,66</b>

#### l) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

	<b>ENTRATA</b>		<b>SPESA</b>	
	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
<b>SERVIZI CONTO TERZI</b>				
Ritenute previdenziali al personale	3.065.705,89	3.053.146,96	3.065.705,89	3.053.146,96
Ritenute erariali	5.370.250,70	5.416.412,95	5.370.250,70	5.416.412,95
Altre ritenute al personale c/terzi	1.807.565,61	1.835.901,93	1.807.565,61	1.835.901,93
Depositi cauzionali	12.372,87	18.052,00	12.372,87	18.052,00
Altre per servizi conto terzi	82.382,86	109.277,48	82.382,86	109.277,48
Fondi per il Servizio economato	159.784,00	167.644,67	159.784,00	167.644,67
Depositi per spese contrattuali				

## Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	37		
	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	2,81%	2,68%	3,63%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

### L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

	38			
Anno	2011	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	47.318,00	47.318,00	46.750,00	44.494,00
Nuovi prestiti (+)	-3.068,00	2.500,00		
Anticipazione di liquidità C.D.P.				3.286,00
Prestiti rimborsati (-)	3.068,00	3.068,00	3.033,00	2.912,00
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)			777,00	
<b>Totale fine anno</b>	<b>47.318,00</b>	<b>46.750,00</b>	<b>44.494,00</b>	<b>44.868,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

### oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	39		
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	2.213,00	2.180,00	2.039,00
Quota capitale	3.068,00	3.810,00	2.912,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.281,00</b>	<b>5.990,00</b>	<b>4.951,00</b>


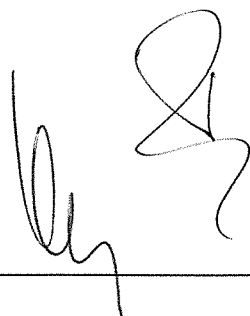


### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 3.285.963,48 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.



---

## Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Andamento della gestione dei residui

#### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Maggiori residui
Titolo I	17.456.832,86	91.105,17		17.365.727,69	
Titolo II	6.668.102,99	5.440.607,75	801.642,83	425.852,41	
Titolo III	11.807.563,61	929.049,61	877.780,50	10.000.733,50	
<b>Gest. Corrente</b>	<b>35.932.499,46</b>	<b>6.460.762,53</b>	<b>1.679.423,33</b>	<b>27.792.313,60</b>	<b>0,00</b>
Titolo IV	23.508.437,57	680.129,25	17.297.118,96	5.574.989,36	43.800,00
Titolo V	25.268.877,65	3.770.368,21	50.000,06	21.448.509,38	
<b>Gest. Capitale</b>	<b>48.777.315,22</b>	<b>4.450.497,46</b>	<b>17.347.119,02</b>	<b>27.023.498,74</b>	<b>43.800,00</b>
Servizi c/terzi Tit. VI	2.898.039,31	33.960,00	6.349,39	2.857.729,92	
<b>Totale</b>	<b>87.607.853,99</b>	<b>10.945.219,99</b>	<b>19.032.891,74</b>	<b>57.673.542,26</b>	<b>43.800,00</b>

#### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Residui di competenza
Corrente Tit. I	33.535.085,32	12.686.561,85	7.074.219,98	13.774.303,49	9.757.120,13
C/capitale Tit. II	65.347.601,13	9.682.678,87	23.479.285,50	32.185.636,76	3.841.251,57
Rimb. prestiti Tit. III	776.705,48	9.508,27		767.197,21	3.285.963,48
Servizi c/terzi Tit. IV	1.049.947,45	103.992,62	455.019,39	490.935,44	67.054,34
<b>Totale</b>	<b>100.709.339,38</b>	<b>22.482.741,61</b>	<b>31.008.524,87</b>	<b>47.218.072,90</b>	<b>16.951.389,52</b>

A seguito di verifica effettuata dal responsabile dei Servizi Finanziari si è proceduto alla cancellazione di residui attivi per l'importo complessivo di € 19.032.891,74



<b>Risultato complessivo della gestione residui</b>	<b>42</b>
<b>Maggiori residui attivi</b>	<b>43.800,00</b>
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	884.127,48
Gestione corrente vincolata	795.295,85
Gestione in conto capitale vincolata	17.347.119,02
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	6.349,39
<b>Minori residui attivi</b>	<b>19.032.891,74</b>
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	5.383.368,55
Gestione corrente vincolata	1.690.851,43
Gestione in conto capitale vincolata	22.162.504,33
Gestione in conto capitale non vincolata	1.316.781,17
Gestione servizi c/terzi	455.019,39
<b>Minori residui passivi</b>	<b>31.008.524,87</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>12.019.433,13</b>
<b>Sintesi delle variazioni per gestione</b>	<b>43</b>
Gestione corrente	4.499.241,07
Gestione in conto capitale	1.360.581,17
Gestione servizi c/terzi	448.670,00
Gestione vincolata	5.710.940,89
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>12.019.433,13</b>

L'organo di revisione rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di entità rilevante anche se regolarmente giustificato e supportato dalle dichiarazioni rese dai dirigenti e dalla documentazione ivi allegata.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, è stata rilevata la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite si ritiene necessaria una approfondita e puntuale verifica dei crediti.

L'ente ha provveduto ad istituire il Fondo Svalutazione crediti per dubbia esigibilità, per euro 480.927,53 iscrivendolo nel conto del patrimonio alla voce A/III/4.

### Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	223.328,87		3.032.347,83	14.110.050,99		364.031,74	17.729.759,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	75.501,72			19.162,56	331.188,13	1.091.317,02	1.517.169,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	75.501,72			16.452,19	328.332,13	1.091.317,02	1.511.603,00
Titolo III	2.575.570,45	3.788.321,89	2.680.609,15	324.158,67	632.073,34	1.091.661,01	11.092.394,00
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	2.874.401,04	3.788.321,89	5.712.956,98	14.453.372,22	963.261,47	2.547.009,77	30.339.323,00
Titolo IV	2.340.214,17	75.986,85		3.158.788,34		585.867,20	6.160.856,00
di cui trasf. Stato	2.278.692,70			82.500,00		585.866,20	2.947.058,00
di cui trasf. Regione	11.960,00	75.986,85		3.076.288,34			3.164.235,00
Titolo V	15.312.982,94	3.878.178,44	848.999,44	1.408.348,56			21.448.509,00
Tot. Parte capitale	19.943.849,81	4.030.152,14	848.999,44	7.725.925,24	0,00	1.171.733,40	33.720.660,00
Titolo VI	2.381.514,85	407.621,33	13.871,19	53.202,21	1.520,34	137.418,80	2.995.148,00
<b>Totale Attivi</b>	<b>45.143.615,51</b>	<b>12.256.247,50</b>	<b>7.424.827,05</b>	<b>29.958.424,91</b>	<b>964.781,81</b>	<b>5.027.895,37</b>	<b>60.943.838,00</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	1.809.544,14	232.608,85	1.103.067,62	1.778.468,41	8.850.614,47	9.757.120,13	23.531.423,00
Titolo II	19.835.903,28	4.567.331,27	861.733,45	4.069.014,10	2.851.654,66	3.841.251,57	36.026.888,00
Titolo III					767.197,21	3.285.963,48	4.053.160,00
Titolo IV	355.706,96	97.073,33	10.618,15	14.498,69	13.038,31	67.054,34	557.989,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>22.001.154,38</b>	<b>4.897.013,45</b>	<b>1.975.419,22</b>	<b>5.861.981,20</b>	<b>12.482.504,65</b>	<b>16.951.389,52</b>	<b>64.169.462,00</b>

## Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 680.568,35.

Tali debiti sono così classificabili:

### Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1286750,25	17.726.678,24	680568,35
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		36.185,73	
<b>Totale</b>	<b>1286750,25</b>	<b>17.762.863,97</b>	<b>680568,35</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

### Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
1.286.750,25	17.762.863,97	680.568,35

### incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
78.653.951,97	57.755.202,35	56.137.701,33
1,64%	30,76%	1,21%

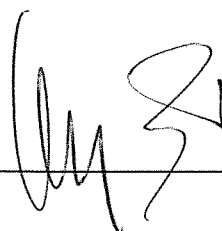
### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 521.902,07;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.866.415,78;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2014, non vincolato per euro 521.902,07;




## Rapporti con organismi partecipati

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Non è stato possibile effettuare la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, in quanto il dirigente dell'Ufficio ha comunicato di non essere in grado di fornire i dati contabili necessari non avendo ricevuto da tali organismi alcuna informativa asseverata.

società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile		48
Organismo partecipato:		
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)		
Decisione dell'assemblea		
Oneri a carico dell'Ente nel 2014		
Titolo di imputazione degli oneri		
Valore dei beni conferiti nel 2014		
Perdite per tre esercizi consecutivi		

Per le motivazioni di cui sopra il collegio non è in grado di verificare i dati previsti nel prospetto.

Three handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signatures are stylized and appear to be of different individuals.



## ***Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi***

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha determinato e pubblicato l'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e le misure adottate ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

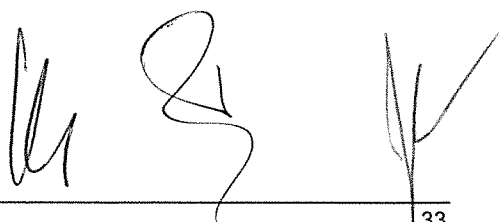
Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

## ***Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale***

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

## ***Resa del conto degli agenti contabili***

I seguenti agenti contabili, il Tesoriere ed l' Economo hanno reso il conto della loro gestione, anziché entro il 31/01/2015 rispettivamente l'Economo con delibera n. 130 in data 08 aprile 2015 ed il Tesoriere in data 24.02.2015.



## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale;

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.


A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese		51
<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	
- risconti passivi iniziali	+	230,90
- risconti passivi finali	-	230,90
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>		<b>0,00</b>
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>		<b>0,00</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

**integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione**

		52
<b>Integrazioni positive:</b>		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- insussistenze del passivo		8.324.011,22
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		0,00
- sopravvenienze attive		6.000,00
<b>Totale</b>		<b>8.330.011,22</b>
<b>Integrazioni negative:</b>		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		164.697,50
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- insussistenze dell' attivo		1.735.772,78
- sopravvenienze passive		0,00
<b>Totale</b>		<b>1.900.470,28</b>



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>A Proventi della gestione</i>	78.155.005,09	57.533.206,07	56.056.014,80
<i>B Costi della gestione</i>	59.954.693,15	56.864.144,87	49.260.442,01
<b>Risultato della gestione</b>	<b>18.200.311,94</b>	<b>669.061,20</b>	<b>6.795.572,79</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>18.200.311,94</b>	<b>669.061,20</b>	<b>6.795.572,79</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.713.668,64	-1.989.889,19	-1.957.359,66
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-440.848,80	-767.074,50	-1.598.006,58
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>16.045.794,50</b>	<b>-2.087.902,49</b>	<b>3.240.206,55</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Si rileva un miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.642.199,97 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>quote di ammortamento</b>			
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
	185.358,12	171.497,29	164.697,50

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:



**I proventi e gli oneri straordinari**

55

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	12.966,62	12.966,62
<b>Insussistenze passivo:</b>		8.324.011,22
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	8.324.011,22	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		6.000,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	6.000,00	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>8.342.977,84</b>

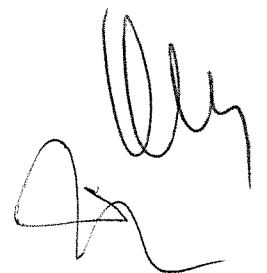
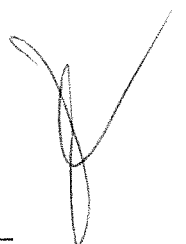
56

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		8.205.211,64
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	8.205.211,64	
<b>Insussistenze attivo</b>		1.735.772,78
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	1.735.772,78	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>9.940.984,42</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

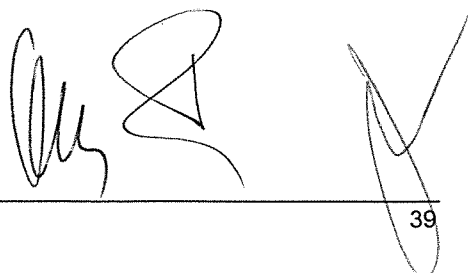
A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom.A handwritten signature in black ink, featuring a large, sweeping loop and a long horizontal stroke at the bottom.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
<b>Attivo</b>	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	395.116.104,91	9.927.771,96	-161.931,88	404.881.944,99
Immobilizzazioni finanziarie	2.718.147,05			2.718.147,05
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>397.834.251,96</b>	<b>9.927.771,96</b>	<b>-161.931,88</b>	<b>407.600.092,04</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	87.607.853,99	-7.674.924,22	-18.989.091,74	60.943.838,03
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	41.193.053,87	-6.661.496,35		34.531.557,52
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>128.800.907,86</b>	<b>-14.336.420,57</b>	<b>-18.989.091,74</b>	<b>95.475.395,55</b>
Ratei e risconti	434.063,31		-133.298,01	300.765,30
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>527.069.223,13</b>	<b>-4.408.648,61</b>	<b>-19.284.321,63</b>	<b>503.376.252,89</b>
<i>Conti d'ordine</i>	64.177.339,28	-5.841.427,30	-22.684.513,65	35.651.398,33
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	375.810.388,01	-3.052.802,00	6.293.008,55	379.050.594,56
Conferimenti	71.010.011,96	1.236.948,81	-17.253.318,96	54.993.641,81
Debiti di finanziamento	44.493.297,64	373.584,58		44.866.882,22
Debiti di funzionamento	33.535.085,32	-2.929.441,72	-7.074.219,98	23.531.423,62
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	2.220.209,30	-36.938,28	-1.249.791,24	933.479,78
<b>Totale debiti</b>	<b>80.248.592,26</b>	<b>-2.592.795,42</b>	<b>-8.324.011,22</b>	<b>69.331.785,62</b>
Ratei e risconti	230,90		0,00	230,90
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>527.069.223,13</b>	<b>-4.408.648,61</b>	<b>-19.284.321,63</b>	<b>503.376.252,89</b>
<i>Conti d'ordine</i>	64.177.339,28	-4.408.648,61	-19.284.321,63	35.651.398,33



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
		57
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	9.933.771,96	167.931,86
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>9.933.771,96</b>	<b>167.931,86</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in relazione ai dati contabili in possesso dell'Ente.

### **B Il Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .




### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### PASSIVO

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

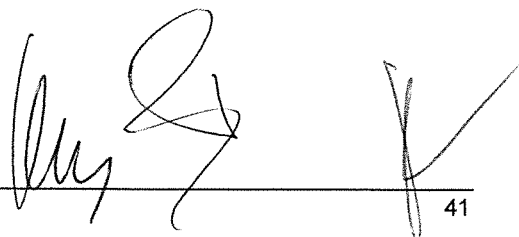
#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

---



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

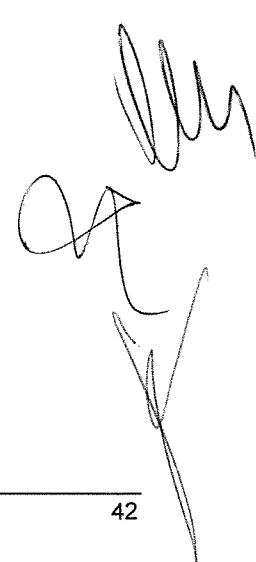
## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

come previsto dall' art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 giusta delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 38 del 13.02.2014



## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

I Revisori, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, rilevano:

### ***Patto di Stabilità 2014***

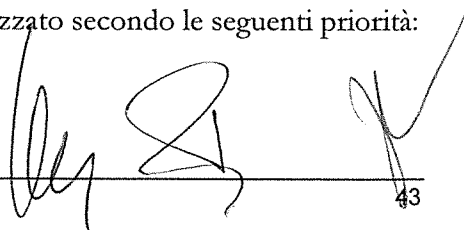
Non è stato rispettato il patto di stabilità.

Il mancato rispetto del patto di stabilità 2014 comporta per il 2015 le seguenti sanzioni:

- a) assoggettamento ad una riduzione del "Fondo sperimentale di riequilibrio" o del "Fondo perequativo" in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei predetti fondi, gli Enti interessati dovranno versare le somme residue all'entrata del bilancio dello Stato. Conformemente con quanto indicato nel principio di delega di cui all'art. 17, lettera e), della Legge n. 42/09;
- b) divieto di impegnare spese di parte corrente in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- c) divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Per quanto concerne la contrazione di mutui e di prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, si precisa, in linea con la normativa vigente, che essi devono essere corredati da apposita attestazione, da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del Patto di Stabilità interno per l'anno precedente. In assenza della predetta attestazione, l'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito;
- d) divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento a processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli Enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della sanzione;
- e) obbligo di procedere ad una rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza, indicati nell'art. 82 del TUEL (D.Lgs. n. 267/00), apportando una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;



- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, ecc.

#### ***Riscossione entrate da recupero evasione tributaria***

L'organo di revisione rileva come per gli anni precedenti la modesta realizzazione delle entrate da recupero evasione tributaria. Suggestisce pertanto di potenziare ulteriormente l'attività di riscossione tenendo presente dell'eventuale danno erariale in caso di superamento dei termini prescrizionali.

#### **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'Ente, non avendo rispettato 4 parametri, è da considerarsi strutturalmente deficitario. Pertanto msi applica quanto previsto dall'art. 243 del D.Lgs 267/2000.

#### **Riscossione delle entrate dei proventi del codice della strada e dei proventi dei beni dell'ente.**

Il Collegio rileva la difficoltosa realizzazione delle entrate e suggerisce di potenziare l'attività di riscossione.

#### **Indebitamento**

Relativamente ai residui passivi, ai Debiti fuori bilancio da riconoscere, ai debiti pregressi e potenziali si raccomanda di garantirne la copertura in sede di verifica degli equilibri di bilancio da effettuare entro il 30/09/2015, vincolando l'avanzo di amministrazione disponibile.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, sulla base della dichiarazione effettuata dal responsabile del Servizio Finanziario, rileva la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica così come già specificato nell'apposita sezione.

Il Collegio, inoltre, visto il permanere delle criticità rilevate in sede di esame del rendiconto 2013 attinenti la determinazione dell'Avanzo e l'utilizzabilità dello stesso, invita l'Ente a procedere nella gestione dell'esercizio 2015 come segue:

1. bloccare l'attuazione dei programmi di spesa non obbligatori per Legge;
2. fare affidamento su un avanzo di amministrazione calcolato ed utilizzato nel rispetto rigoroso del principio della prudenza;
3. ad una gestione tempestiva e quindi più economica delle risorse finanziarie destinate a

spese in conto capitale.

Rilevata, altresì, la criticità che taluni residui attivi presentano in fase di riscossione chiede di vincolare una ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione disponibile da liberare all'atto dell'effettiva riscossione.

Il Collegio evidenzia che:

- le risultanze della gestione finanziaria risultano attendibili rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, tenuto conto delle osservazioni e considerazioni già formulate dallo scrivente organo in relazione all'accertamento del tributo TEFA. e TOSAP nei pareri espressi nelle relazioni ai rendiconti precedenti;
- In relazione ai consistenti debiti fuori bilancio, come più volte osservato, si rende necessario acquisire una dettagliata relazione del contenzioso in corso al fine di determinare il concreto importo del debito e disporre i necessari provvedimenti di copertura finanziaria onde salvaguardare gli equilibri di bilancio ed evitare il conseguenziale danno erariale.
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio ;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali ;
- l'adeguatezza del sistema contabile;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

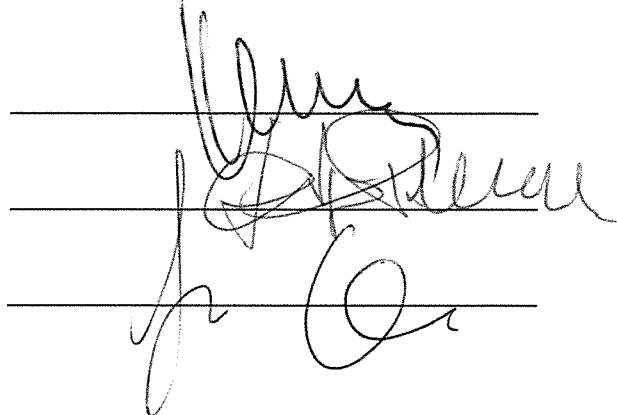
## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime

**parere favorevole**

all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 che chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 31.305.933,13 di cui € 6.577.124,77 costituiscono fondi non vincolati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Three horizontal lines with handwritten signatures written over them, representing the members of the audit body.